

HEALTH SAFETY ENVIRONMENT MANAGER (HSE MANAGER)

SCHEDA REQUISITI PER LA VALUTAZIONE

Ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate ex Legge 04/2013

1. PROFILO E COMPETENZE

- 1.1 Profilo
- 1.2 Competenze

2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2.1 Istruzione
- 2.2 Formazione

3. RICHIESTA DI VALUTAZIONE

- 3.1 Ammissione verifica dei requisiti
- 3.2 Metodo di analisi e valutazione
- 3.3 Richiesta di ulteriore documentazione e/o di un colloquio

4. ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

- 4.1 Qualificazione Professionale
- 4.2 Iscrizione al Registro

5. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 5.1 Durata, rinnovo e mantenimento
- 5.2 Aggiornamento Professionale

6. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE

- 6.1 Obblighi dell'iscritto
 - 6.2 Rispetto statuto e soci
-

PROFILO E COMPETENZE

1.1 PROFILO

L'Environment and Safety Manager cura il servizio di prevenzione e protezione di ambiente e sicurezza nelle aziende. È parte integrante dello staff direzionale e si interfaccia sia con i settori produttivi sia con le istituzioni pubbliche esterne per garantire da un lato la qualità dell'ambiente di lavoro e dall'altro la tutela dell'ambiente esterno nel rispetto delle norme e della salute pubblica in generale. Di regola svolge questa mansione avvalendosi di più collaboratori tecnici. È dotato di capacità progettuale e della conoscenza del complesso di norme e regole amministrative che regolano la materia. Con la presenza in azienda della figura dell'Environment and Safety manager, ogni soggetto operante collabora attivamente alla gestione sicura del proprio ambiente di lavoro e della propria salute. In primis, il Medico del Lavoro, ma anche staff e dipendenti di ogni livello sono formati alla conoscenza delle regole e dei problemi di salute e sicurezza conseguenti al mancato rispetto di tali regole. Nello specifico l'Environment and Safety manager disegna e gestisce il modello organizzativo di ambiente e sicurezza che meglio si applica alla specifica azienda, coordina l'attività formativa interna, predisponde i piani di sicurezza e di emergenza, sovrintende ai controlli necessari per lo sviluppo di attività in sicurezza. Propone inoltre i processi innovativi capaci al tempo stesso di portare vantaggi economici all'impresa, oltre che di natura ambientale e di sicurezza.

1.2 COMPETENZE

- - Gestisce politiche e piani per la sicurezza sul lavoro, l'igiene industriale, l'ambiente in conformità alle normative in materia, con lo scopo di assicurare un corretto livello di prevenzione dei rischi.
 - - Contribuisce a diffondere nel plant la cultura e la sensibilizzazione alle problematiche della sicurezza e ambiente, motivando il personale a seguire e migliorare continuamente gli standard aziendali;
 - - Definisce ed aggiorna le procedure documentali di supporto a salute, sicurezza e ambiente;
 - - Coordina le attività di sicurezza, ambiente e prevenzione nel rispetto della vigente normativa e della valutazione dei rischi relativa al sito produttivo;
 - - Propone e gestisce piani e procedure di sicurezza e ambiente per la tutela dell'integrità fisica, della salute del personale e per la sua protezione sul posto di lavoro nonché la salubrità del medesimo e la tutela della comunità circostante;
 - - È responsabile di informare e formare i dipendenti in merito alle procedure inerenti alla salute, sicurezza e ambiente in plant, con particolare riferimento ai rischi presenti, alle misure di prevenzione adottate, alle procedure da eseguire in caso di incidente e/o di emergenza, ai pericoli connessi legati all'uso di determinati materiali o sostanze o all'attività lavorativa da intraprendere;
 - - Mantiene i rapporti con le autorità locali per le materie di competenza.
-

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2.1 ISTRUZIONE

- - Laurea tecnica (Ingegneria ambientale, Ingegneria per la sicurezza dell'ambiente e del territorio) o simili ovvero Diploma di scuola Secondaria superiore ad indirizzo tecnico – scientifico.

2.2 FORMAZIONE

Formazione professionale in ambito sicurezza e ambiente, precisamente:

- - Corso di formazione inerente la figura di HSE Manager;
- - Corso inerente la salute e sicurezza di almeno 40 ore;
- - Conoscenza dei Sistemi di gestione OHSAS 18001 e ISO 14001. – Altri requisiti che in futuro potranno essere indicati dalla Conf. PMI ITALIA.

2.3 ESPERIENZA LAVORATIVA

Esperienza lavorativa non inferiore a:

- - 3 anni ,se in possesso di Laurea Magistrale;
- - 5 anni, se in possesso di Diploma, nell'ambito della sicurezza (consulenza, docenza, servizio di prevenzione e protezione) in contesti produttivi di processo strutturati, inoltre ha una conoscenza base nei Sistemi di gestione OHSAS 18001 e ISO 14001.

RICHIESTA DI VALUTAZIONE

3.1 AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI

- L'HSE Manager, per poter essere inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate dell'Associazione, deve: - Essere iscritto alla Conf. PMI ITALIA e in regola con le quote associative annuali;
- Accedere all'area dedicata al R.P. della Conf. PMI ITALIA e compilare il format di richiesta dell'iscrizione o inviare una mail in Segreteria Nazionale al seguente indirizzo dedicato - sicurezza@confpmiitalia.it allegando curricula o documentazione attestante il possesso dei requisiti
 - Inviare copia del bonifico effettuato per iscrizione nel Registro Nazionale Professioni non organizzate.

3.2 METODO DI ANALISI E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione della documentazione e dei titoli presentati saranno analizzati da soggetti con caratteristiche professionali idonee a garantire un giudizio conforme e l'avallo finale sarà concesso dalla costituita Commissione di Garanzia.

3.3 RICHIESTA DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE O COLLOQUIO

All'esito positivo della verifica dei documenti e dei titoli presentati per poter essere qualificato, ai fini dell'inserimento nel Registro delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA, viene inviato l'Attestato di Qualità via mail. Qualora in Commissione di Garanzia non dovesse risultare del tutto chiara la congruità documentale la Commissione stessa potrà richiedere documentazione integrativa oppure un colloquio idoneo alla migliore valutazione dei requisiti.

ATTESTATO DI QUALITÀ E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

4.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI

L'Attestato ha valore ai fini previsti dalla legge n.4. del 14 gennaio 2013, L'Attestato è annuale ed attesta il possesso dei requisiti a partire dal giorno dell'emissione.

4.2 ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE

Il possesso dell'Attestato di Qualità e Qualifica Professionale dei Servizi consente l'immediato inserimento del nominativo nel Registro Nazionale delle Professioni non Organizzate della Conf. PMI ITALIA relativo alla specifica qualifica richiesta.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

5.1 DURATA - RINNOVO - MANTENIMENTO

La durata dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non Organizzate della Conf. PMI ITALIA è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

Si rinnova automaticamente, in assenza di revoca e/o rinuncia alla iscrizione, alle seguenti condizioni:

- Essere iscritto come associato alla Conf. PMI ITALIA;
- Documentare la continuità professionale;
- Effettuare il pagamento della quota annuale associativa di mantenimento prevista dallo Statuto della Conf. PMI ITALIA.

5.2 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Dovrà essere data evidenza in maniera attendibile dell'aggiornamento professionale a seguito di tematiche attinenti nuove leggi cogenti e/o volontarie, aggiornamenti tecnici, didattici e metodologici.

OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE PROFESSIONI NON ORGANIZZATE DELLA CONF. PMI ITALIA

6.1 OBBLIGHI DELL'ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE

Ai fini di tutelare i consumatori e garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali l'associato Conf. PMI ITALIA iscritto al Registro Nazionale deve:

- Indicare sulla propria carta intestata la sua iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA con il protocollo dell'iscrizione stessa;
- Informare i propri clienti dell'attivazione dello Sportello di Garanzia da parte della Conf. PMI ITALIA ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge 4/2013.

6.2 RISPETTO DELLO STATUTO E DEI CODICI DELLA CONF. PMI ITALIA

Il Formatore inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate tenuto della Conf. PMI ITALIA e/o in iter di inserimento dichiara di condividere e sottoscrivere lo Statuto, il Codice Deontologico, la Carta dei Valori ed il Codice Etico della Conf. PMI ITALIA nonché il regolamento di gestione del Registro Nazionale professionale e si impegna, inoltre, a:

- rendere noti ai propri clienti (interni ed esterni) i contenuti dello statuto e dei codici della Conf. PMI ITALIA;
 - soddisfare tutti gli impegni presi con il mandato ricevuto;
 - tenere una registrazione di tutti i reclami presentati contro di lui per attività svolte nel periodo di tempo in cui è inserito nel Registro Nazionale delle professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA e permettere alla stessa l'accesso a dette registrazioni; entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso alla Segreteria Nazionale;
 - mantenere il segreto professionale su notizie e fatti inerenti la proprietà e i suoi utenti, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio del suo mandato;
 - operare con la massima professionalità trasparenza, coscienza, diligenza e dignità professionale;
 - non effettuare o partecipare, direttamente o indirettamente, ad attività professionale o di impresa in concorrenza con il committente, nei limiti di quanto stabilito da norme cogenti;
 - non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o interessi dei clienti, anche potenziali, interessati dalla prestazione professionale, nonché nei confronti della Conf. PMI ITALIA.
-